

## Lettera/ Una nuova domanda di costruzione in pubblicazione a Rancate

# Un grattacielo di inerti a Cantone?

• Era il maggio del 1994 quando si iniziava a parlare della discarica di inerti a Rancate in zona Cantone, zona per altro già allora inserita nell'inventario per la protezione della natura (inventario CPN, Edizione 1979). Immediatamente giunsero da più parti le opposizioni e le osservazioni dei contrari alla variante di piano regolatore che prevedeva una discarica di 400'000 m3 di inerti nel terreno sottostante la vecchia casa colonica. La Lega svizzera per la protezione della natura, fra gli avversari al progetto, arriva fino al tribunale federale impugnando l'autorizzazione concessa dal consiglio di stato (cfr. Corriere del Ticino del 24 gennaio 1995, articolo dal titolo *Dissodamento sospetto* di Rolf Stephani). Nel frattempo la realtà territoriale del

Mendrisiotto e del Monte San Giorgio è mutata, mentre la montagna di inerti in zona Cantone è cresciuta fino ad ospitare 300'000 m3 di materiale edile. L'operazione sembrava terminata alcuni anni fa, ma ecco che rispunta una nuova domanda di costruzione (in pubblicazione agli albi comunali di Rancate dal 7 al 21 gennaio), che chiede, in virtù del piano regolatore in vigore, di completare il riempimento della discarica per quel che ancora le spetta, ossia: 150'000 m3 di inerti, considerato il coefficiente di compattamento.

A prima vista sembra tutto normale, se non fosse per il fatto che il progetto prevede un muro alto 23 metri con il 64% di pendenza ai margini della strada che congiunge Riva San Vitale con Rancate;

se non fosse per il fatto che nel frattempo la sensibilità ambientale è aumentata e che ora il Monte San Giorgio appartiene al patrimonio mondiale dell'Unesco; se non fosse per il fatto che nel febbraio del 2006 il Cantone ha pubblicato il capitolo C: rifiuti edili del Piano cantonale di gestione dei rifiuti (PGR) e che lì la discarica in zona Cantone non risulta né fra quelle vecchie ancora in uso né fra quelle future; se non fosse per il fatto che la zona in questione a piano regolatore è zona agrituristica temporaneamente adibita a discarica (art. 102 delle norme di attuazione del piano regolatore).

A questo punto nascono spontanee alcune domande:

1. L'attuale progetto è conforme a quanto previsto a piano regolatore oppure nella

modalità di effettuare la discarica c'è un vuoto pianificatorio e pur avendo diritto a ulteriori 150'000 m3 quanto chiesto nella domanda di costruzione ora in pubblicazione è lesivo nei confronti delle componenti naturalistiche e del paesaggio?

2. Dal punto di vista procedurale non bisognerebbe dapprima inserire la discarica nel Piano cantonale di gestione dei rifiuti (PGR)?

3. Oggi, con un Monte San Giorgio patrimonio mondiale dell'Unesco, è ancora accettabile una discarica a Cantone? Ricordiamo la pregevole e unica cava di tufo agganciata alla discarica oggi oggetto di una scheda Interreg IIIA (scheda operativa n. 1 02 001) per il recupero e la valorizzazione della stessa.

Non da ultimo siamo perplessi anche dal punto di vista della sicurezza della circolazione stradale nel caso dovesse venir realizzato il grattacielo di inerti previsto a Cantone.

Invitiamo pertanto il Consiglio di Stato, in questa fase di transizione che porterà con le elezioni di aprile alla costituzione dell'esecutivo della nuova Mendrisio, a voler valutare attentamente ogni domanda di costruzione che giunge sui suoi tavoli e che presenta dei punti critici.

**Ivo Durisch, Riva San Vitale**  
**Sottoscrivono:**  
**Insieme a Sinistra Mendrisio**  
**Unità di sinistra**  
**e Verdi Riva San Vitale**  
**Coordinamento PS Mendrisiotto**

## Lettera/ In vista dell'elezione di Municipio e Consiglio comunale il 5 aprile

# Mendrisio polo regionale dinamico

• Il prossimo 5 aprile - con l'elezione di Municipio e Consiglio Comunale - cittadine e cittadini di Mendrisio sanciranno la nascita definitiva della „nuova“ Mendrisio. Una città di quasi 12 mila abitanti ponte tra Lugano, indiscussa forza cantonale, e la Lombardia, comprensorio motore socioeconomico del nord Italia. Un Comune forte - in posizione geografica strategica - che potrà consolidarsi e rafforzarsi quale centro urbano di rilievo soprattutto per la regione, ma anche per il Cantone intero.

Mendrisio ha già comunque nell'ultimo decennio realizzato una serie di tasselli di grande importanza per ergersi a polo cantonale e prim'attore dello sviluppo del comprensorio; pensiamo alle nuove infrastrutture, al campus universitario, alle prestazioni per le fasce meno agiate, alla riqualifica del nucleo storico, all'attenzione per la sicurezza e l'ambiente, così come allo sviluppo di insediamenti economici. A questi elementi strategici an-

dranno nel futuro prossimo ad aggiungersi altri progetti quali il nuovo centro di pronto intervento, il complesso museale e avvenimenti di grande rilievo, mondiali di ciclismo su tutti.

Un Comune moderno, capace di costruirsi il presente e con grandi potenzialità per il futuro prossimo. Proprio come intenzione dell'Autorità cantonale, che con il grande cantiere delle aggregazioni vuole creare Enti locali capaci di gestirsi e svilupparsi partecipando attivamente alla crescita del Cantone intero.

Alla Mendrisio "storica" e a Salorino si aggiungeranno i quartieri di Arzo, Capolago, Genestrierio, Rancate e Tremona. Ognuno con le proprie specificità, il proprio passato e le proprie potenzialità offrirà a Mendrisio la possibilità di crescere ulteriormente massimizzando i benefici per tutto il comprensorio e per tutta la sua popolazione. L'unione istituzionale permetterà uno sviluppo armonioso, più omogeneo, efficace e razionale. L'identità

dei quartieri andrà assolutamente preservata se non rafforzata per il tramite di iniziative mirate, segnatamente le commissioni di quartiere.

A Mendrisio, a breve città, spetterà dunque il ruolo - in collaborazione costruttiva con Chiasso - di motore di crescita del basso Ticino in un momento storico nel quale la società e l'economia necessitano di un ente pubblico presente, dinamico e proattivo.

I tasselli posti sino ad oggi sono consolidati, ma le sfide saranno molte e non sempre di facile approccio. Tocca ora all'intera comunità attivarsi in vista delle elezioni, con un confronto aperto e serio di idee e progetti. Tanto maggiore sarà la partecipazione ed il fermento, tanto meglio si aprirà il nuovo capitolo della storia di Mendrisio.

**Marco Romano**  
**Consigliere Comunale PPD, Mendrisio**

## Per intanto il Municipio fa... il postino

“Il Municipio - spiega il sindaco di Rancate Mario Rusca - quando riceve una domanda di costruzione è tenuto per legge a pubblicarla, inviando l'incartamento al cantone, per il preavviso cantonale, insieme ad eventuali opposizioni già inoltrate durante il periodo di pubblicazione”. In altre parole, in questa fase della procedura non può esprimersi sulla domanda presentata dalla famiglia Pasta. L'autorità comunale potrà dire la sua soltanto sulla base del preavviso cantonale. Toccherà poi al Comune rilasciare (o non rilasciare) la licenza.

## L'Argor respinge le accuse

• La direzione di Argor Heraeus di Mendrisio in una nota respinge, ritenendola incomprensibile, la denuncia di contrabbando, formulata dalla Guardia di finanza italiana a carico del direttore della filiale italiana di Cavenago (MI). L'uomo è stato fermato nei pressi di Ronago, in Italia con un carico d'oro prelevato da un cliente italiano e destinato, appunto, alla raffineria di Cavenago. Non ha dunque passato il confine ed oltretutto l'oro era accompagnato con i documenti previsti dalla legge. Argor Heraeus si dichiara "sconcertata" dell'accaduto ed è all'opera con i suoi legali per chiarire la questione.

## PS Ticino, sì alla libera circolazione

• Il Partito Socialista, sezione ticinese del PSS, sostiene gli accordi bilaterali "per garantire la prosperità". La crisi attuale del mercato del lavoro non conosce frontiere, per questo anche la nostra regione ne è toccata. La libera circolazione delle persone Svizzera-UE è un elemento essenziale degli accordi bilaterali e della collaborazione con l'Europa "per continuare a garantire questa prosperità". Secondo i socialisti ticinesi le misure di accompagnamento "sono in grado di proteggere i nostri salari e le nostre condizioni di lavoro e sono indispensabili dalla libera circolazione della persona".

## Libera circolazione, le opinioni dell'UDF

• UDF Ticino, allineandosi all'indicazione di voto di UDF Svizzera, invita il popolo ticinese a respingere il decreto federale del 13 giugno 2008 che approva il rinnovo dell'Accordo tra la Svizzera e la Comunità europea ed i suoi Stati membri sulla libera circolazione delle persone e approva e trasporta nel diritto svizzero il Protocollo relativo all'estensione alla Bulgaria e alla Romania dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone per i seguenti motivi:  
a) NO all'introduzione di un diritto reciproco all'immigrazione, al soggiorno e all'attività professionale in Svizzera per le persone dell'UE  
b) NO all'immigrazione illimitata! Un aumento del tasso percentuale di stranieri in Svizzera al 25-30% rafforza la necessità di attribuire i diritti politici senza

naturalizzazione!

c) NO all'immigrazione illimitata! Un accesso equivalente per gli stranieri UE aumenta la domanda e il prezzo del mercato immobiliare!

d) NO all'immigrazione illimitata! Un tasso crescente di stranieri sul mercato del lavoro aumenta la pressione sui posti di lavoro e sui salari!  
e) NO all'immigrazione illimitata! Un saldo d'immigrazione di 40'000-80'000 persone all'anno strapazza sensibilmente le infrastrutture e le risorse del nostro Paese!

f) La clausola di protezione della libera circolazione delle persone (art. 10.4) è insufficiente e garantisce una crescita dell'immigrazione di almeno 5%!

g) NO al multipack antidemocratico della libera circolazione delle persone!

## Licei e Politecnico, replica il Sindacato

• Il Sindacato indipendente degli studenti e apprendisti (SISA) ha preso posizione sui risultati resi noti la scorsa settimana dal Politecnico di Zurigo sulla preparazione degli studenti che escono dai licei, non fra le migliori per quanto riguarda il Ticino. Secondo il sindacato il politecnico riceve ordini dal padronato e dalle multinazionali e per questa ragione favorisce un clima di "malsana concorrenza individualistica", che "favorisce gli studenti migliori" lasciando "a sé stessi chi fa più fatica". Solo l'élite della società deve poter continuare gli studi e il resto deve rimanere ai piedi della scala sociale". Anche il Liceo sta diventando una scuola al servizio delle aziende che operano nel campo scientifico e non al servizio della cultura umanistica". Il sindacato ritiene però che i "problemi veri" non sono quelli "inventati dal Politecnico" ma sono riferiti "alla miope politica scolastica del DECS e alla riduzione delle risorse".

**Multisala Teatro & Cinema Plaza Mendrisio**  
Tel. 091 640.16.54 dalle 8.00 alle 12.30 e durante gli spettacoli

**Australia**  
Ve: Plaza20:15 Sa: Plaza17:00 Plaza20:15  
Do: Plaza14:15 Plaza17:25 Plaza20:30  
Lu: Teatro17:45 Plaza20:15 Ma: Plaza20:15 Me: Teatro17:45  
Plaza20:15 Gio: Plaza20:15  
Australia (in italiano)

**Italians**  
Ve: 20:15 22:30 Sa: 15:45 20:15 22:30  
Do: 16:40 18:35 20:45  
Lu: 20:45 Ma: 20:30 Me: 20:45 Gio: 20:30  
Italians (in italiano)

**Beverly Hills Chihuahua**  
Ve: 18:00 Sa: 16:15 18:20  
Do: 14:30 16:35  
Lu: 18:15 Me: 15:45 18:05  
Beverly Hills Chihuahua (in italiano)

**The Millionaire**  
Ve: 20:30 Sa: 20:30  
Do: 21:00  
Lu: 18:00 Ma: 20:30 Me: 20:45 Gio: 20:30  
The Millionaire (in italiano)

**Yes Man**  
Ve: 18:00 20:15 22:25Sa: 18:05 20:15 22:25Do: 14:25 19:00 Lu: 20:45  
Me: 15:45  
Yes Man (in italiano)

**Sette Anime**  
Ve: 22:50Sa: 17:55 22:50Do: 20:35 Lu: 20:30 Ma: 20:15 Me: 18:15 Gio: 20:15  
Sette Anime (in italiano)

**Madagascar 2**  
Sa: 16:00 Do: 14:15 16:20 Me: 16:00  
Madagascar 2 Via dell'Isola (in italiano)

**THE MILLIONAIRE**  
Ve: 18:15 Do: 18:15  
Twilight (in italiano)  
Me: 20:30  
Cineclub

**Revolutionary Road**

**Operazione Valchiria**  
Dal 30 gennaio

**L'Informatore**  
**Settimanale del Mendrisiotto e Basso Ceresio**  
Fondato da Ernesto Stucchi nel 1932

Direttore: Fausta Ferretti  
In redazione: Fausta Ferretti  
Alfredo Carcano  
Paola Zappa-Silini  
Anna Piffaretti

**Redazione, amministrazione:**  
Tipografia Stucchi SA  
Via Nobili Bostia 11  
6850 Mendrisio  
Tel. 091 646.11.53/54  
Fax 091 646.66.40  
informatore@tipostucchi.ch  
C.C.P.69-5337-1

**Termine di consegna:**  
martedì alle ore 16.00

**Prezzi abbonamento:**  
Svizzera: annuale Fr. 49.—  
Estero: annuale Fr. 88.—  
Numero separato: Fr. 1.30

Stampa: Società editrice CDT SA, Muzzano

**Per le inserzioni rivolgersi a:**  
**PUBLICITAS**

**Publicitas Chiasso**  
Piazza Indipendenza  
Tel. 091 695.11.00  
Fax 091 695.11.04  
chiasso@publicitas.ch  
Oppure ad una delle nostre sedi Publicitas in Ticino

**Prezzi:**  
Annunci  
(larg. 27 mm) cts. 70/mm  
Offerte di lavoro cts. 72/mm  
Domande di lavoro cts. 55/mm  
Cartomanzia, astrologia e affini (NO EROTICI) cts. 80/mm  
Immobiliari cts. 72/mm  
Annunci in appendice al testo min 289x30 mm max 289x120 mm cts. 120/mm  
Réclame (larg. 44 mm) cts. 190/mm  
Necrologi e smarriti (larg. 44 mm) cts. 175/mm  
Piccola pubblicità (min. 20 parole) cts 120/parola  
**I prezzi non comprendono IVA**